



# **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BRINDISI**

**“FINANZIO BRINDISI”  
BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE  
MPMI PER L’ABBATTIMENTO DEI TASSI DI INTERESSE SUI  
FINANZIAMENTI E SUI FIDI  
Anno 2021**

(Approvato con Determinazione Commissariale n 44 del 13/08/2021)

## **ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'**

In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di Commercio Brindisi istituisce un contributo a fondo perduto alle MPMI della provincia di Brindisi per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti e sui fidi bancari finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale in una fase economica di estrema criticità.

Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle progettualità approvate dal decreto 12 marzo 2020 del Ministro dello sviluppo economico e delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Rilancio" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

## **Art. 2 – FONDO STANZIATO**

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta all'importo complessivo di € 50.000,00.

In considerazione di eventuali ulteriori risorse disponibili la somma stanziata potrà essere integrata.

## **Art. 3 – IMPRESE BENEFICIARIE**

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a. siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 con sede legale o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Brindisi;
- b. siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale. Sarà considerata regolare, ai fini del diritto annuale, la posizione dell'impresa che:
  - ha pagato il diritto annuale annualità 2020 ed anni precedenti (2018-2019);
  - ha pagato eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi, a partire dal diritto annuale 2013, fermo restando eventuali sospensioni legate alla situazione emergenziale da Covid-19;
  - presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale.

Sarà considerata comunque "sanabile" la posizione dell'impresa che alla data di presentazione della domanda, abbia omesso totalmente o parzialmente o tardato il versamento del diritto annuale relativo alle annualità sopra indicate.

In tal caso le imprese saranno invitati a mezzo pec a regolarizzare la propria posizione e a

- trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda. Per la verifica della regolarità del diritto annuale è possibile inviare apposita richiesta di controllo all'indirizzo [dirittoannuale@br.camcom.it](mailto:dirittoannuale@br.camcom.it) indicando nell'oggetto "Abbattimento tassi di interesse - Verifica regolarità diritto annuale - Denominazione impresa - P.IVA impresa";
- c. siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
  - d. non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo l'art. 2, punto 18, regolamento 651/2014, alla data del 31 dicembre 2019;
  - e. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19. In fase di istruttoria, sarà verificata la regolarità contributiva (INPS/INAIL/Casse Edili/Casse professionali) del soggetto beneficiario del voucher; in caso di accertata irregolarità verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013 art. 31 c. 8 bis).
  - f. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
  - g. di aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione e/o di comunicare ai sensi dell'art.53 del DL Rilancio l'importo ancora da rimborsare (deroga Deggendorf). L'erogazione del contributo sarà disposta al netto di quanto non è ancora stato recuperato;
  - h. non siano in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione alla data del 31/12/2019.

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

Tutti i suddetti requisiti - ad eccezione di quelli di cui ai punti a) e d) - devono essere posseduti per tutta la durata del finanziamento oggetto del contributo a pena di decadenza.

#### **Art. 4 – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso d'interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB – con contratti stipulati a partire dal 23/02/2020, nonché all'abbattimento del tasso di interesse sui fidi bancari maturati a decorrere dal 23/02/2020 fino alla data di presentazione della domanda, per le finalità indicate nel successivo art. 5. **Si precisa che coloro che abbiano già fatto domanda e abbiano ottenuto il contributo con lo scorso bando abbattimento tassi di interesse anno 2020, non possono presentare nuovamente la domanda sulla stessa pratica di finanziamento.**

L'entità dell'abbattimento viene determinato nella misura del 100% del tasso di interesse effettivo corrisposto dalle micro, piccole e medie imprese, fino ad un contributo massimo di 1.500,00 euro.

## Art. 5 – FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili finanziamenti e concessioni di fidi bancari finalizzati a:

- esigenze di liquidità;
- consolidamento delle passività a breve;
- investimenti produttivi.

Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la non ammissibilità della domanda di contributo.

Sono, inoltre, **escluse** dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:

- fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
- pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
- attività di puro sviluppo immobiliare;
- attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

Le spese oggetto della presente domanda di rimborso non sono oggetto di ulteriori forme di rimborso o remunerazione erogate in qualunque forma e a qualsiasi titolo.

## Art. 6 – REGIME DI AIUTO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021 quale modificato da SA.58547 e SA.62495, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge 34 del 19 maggio 2020.

2. L'importo complessivo degli aiuti concessi in base a tale sezione non supera 1.800.000 euro per singola impresa, ridotto a 225.000 euro per le imprese attive nella produzione primaria i prodotti agricoli e a 270.000 euro per le imprese della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione i prodotti ittici.

Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 1,8 milioni di euro per impresa. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 270.000,00 euro per impresa.

3. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

b) con aiuti di cui ai regolamenti “de minimis” o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni relative al cumulo previste da tali regolamenti.

4. L'impresa richiedente dovrà dichiarare se, per le stesse spese per le quali è richiesto l'aiuto, ha ottenuto o richiesto altri aiuti di Stato o aiuti “de minimis”.

## Art. 7 – MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando - a pena di esclusione - l'apposita modulistica allegata al presente bando (scaricabile dal sito internet della Camera di Commercio di Brindisi [www.br.camcom.it](http://www.br.camcom.it) – sezione #StartBrindisi), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante/titolare, unicamente con FIRMA DIGITALE, ai sensi dell' art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82, ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata.

L'istanza deve essere trasmessa, in formato .pdf, esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov - autenticandosi con le procedure ivi previste **dalle ore 8.00 dell'08/09/2021 alle ore 21.00 del 15/11/2021.**

Non sono ricevibili le domande inviate con altri mezzi.

Una stessa impresa potrà presentare domande di contributo separate sia per finanziamento che per fido per un massimale complessivo erogabile di € 1.500,00.

Alla domanda telematica, **firmata digitalmente**, dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa RICHIEDENTE il contributo (ivi compreso il modulo base di domanda):

### **per i finanziamenti**

- 1) la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, secondo lo schema scaricabile dal sito internet camerale ([www.br.camcom.it](http://www.br.camcom.it)), debitamente compilata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenente:
  - a) informazioni di dettaglio del finanziamento bancario ottenuto (istituto finanziario/credizio, importo, tipologia, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato - TAEG)
  - b) l'indicazione della motivazione del finanziamento e degli obiettivi da realizzare con il finanziamento ottenuto
  - c) dichiarazione sostitutiva tracciabilità flussi finanziari.
- 2) copia del contratto di finanziamento;
- 3) documento bancario dal quale si evinca la liquidazione del capitale prestatato completo di tracciabilità del flusso;
- 4) copia del relativo piano di ammortamento fornito al momento del finanziamento;
- 5) la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- 6) modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo (€16,00);
- 7) modello dichiarazione impresa collegata (eventuale).

## **per i fidi**

- 1) la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, secondo lo schema scaricabile dal sito internet camerale ([www.br.camcom.it](http://www.br.camcom.it)), debitamente compilata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenente:
  - a) informazioni di dettaglio sulla concessione di fido bancario
  - b) l'indicazione della motivazione e degli obiettivi da realizzare con l'uso del fido bancario;
  - c) dichiarazione sostitutiva tracciabilità flussi finanziari.
- 2) copia del contratto;
- 3) l'attestazione/certificazione dell'istituto bancario circa i costi maturati a titolo di tasso di interesse per l'utilizzo del fido bancario nel periodo di riferimento;
- 4) la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
- 5) modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo (€16,00);
- 6) modello dichiarazione impresa collegata (eventuale)

Saranno considerate irricevibili le domande prive dell'allegato 1) completo di tutte le informazioni.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti gli allegati previsti.

L'Ufficio può anche richiedere l'integrazione di alcuni documenti presentati che risultino incompleti in parti non essenziali: in questo caso l'impresa ha sette giorni di tempo per rispondere a tale richiesta.

La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dati.

L'impresa richiedente dovrà in ogni caso indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalla stessa impresa per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.

La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: [cciaa@br.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@br.legalmail.camcom.it).

## **Art. 8 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

Per le domande di contributo pervenute è prevista una procedura automatica a sportello (di cui all'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La Camera di Commercio verificherà la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione presentata.

All'esito dell'attività istruttoria il Segretario Generale provvede all'accoglimento o al diniego della concessione del contributo, comunicandone l'esito a mezzo PEC all'impresa richiedente.

Il Segretario Generale approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di Commercio:

- a) l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) l'elenco delle domande non ammesse;
- c) l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.

La Camera di Commercio di Brindisi si riserva la facoltà, in considerazione del numero di domande pervenute di formulare delle graduatorie parziali sempre con apposito atto dirigenziale.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- -incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- -chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- -riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande contenute nell'elenco di cui al punto c) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera ai fini dell'erogazione del contributo, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.

## **Art. 9 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La Camera di Commercio eroga al beneficiario il contributo a fondo perduto determinato, in un'unica soluzione. Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.; qualora l'impresa non fosse soggetta alla ritenuta è tenuta a specificarlo in sede di presentazione della domanda, indicando chiaramente la normativa di riferimento.

## **Art. 10 – CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;

I casi di cui alle lettere a) e b) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.

Il caso di cui alla lettera c) di cui al comma 1 determina la decadenza parziale dal contributo: la

quota di contributo revocato è calcolata dalla Camera di Commercio con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di revoca, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.

## Art. 11 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è Segretario Generale della Camera di Commercio di Brindisi.

## Art. 12 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio, intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR), di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
  - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
  - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Servizio “ concessione di contributi a fondo perduto alle mpmi per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti” della Camera di Commercio, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.  
I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.  
Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di

verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

I dati saranno altresì richiesti per l'inserimento nel Registro Nazione Aiuti di Stato, ai sensi dell'art.14 della legge 29 luglio 2015, n. 115.

I soggetti beneficiari, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

La descrizione sintetica del contributo erogato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., riporterà la seguente dicitura: “*Abbattimento dei tassi di interesse sul finanziamento di €. ... concesso a.....*” ovvero “*Abbattimento dei tassi di interesse sul fido bancario di €. ... concesso .....*”

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
  - a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
    - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
    - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
    - riceverne comunicazione intelligibile;
    - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
    - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
    - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
  - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta con idonea comunicazione;
  - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Brindisi con sede legale in Via Bastioni Carlo V, n. 4, tel 0831/228239 - email [segreteria.generale@br.camcom.it](mailto:segreteria.generale@br.camcom.it) pec [cciaa@br.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@br.legalmail.camcom.it) la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@br.camcom.it](mailto:dpo@br.camcom.it); [dpo@br.legalmail.camcom.it](http://dpo@br.legalmail.camcom.it).